

NOTA INFORMATIVA

COMUNICAZIONE AI POTENZIALI ADERENTI

Destinatari:

La presente comunicazione è rivolta a tutti coloro che intendono aderire al Fondo pensione Byblos prima dell'entrata in vigore delle **modifiche del 1° dicembre 2024** e della conseguente pubblicazione della nuova Nota Informativa che avverrà in data 1° dicembre 2024

COMUNICAZIONE AI POTENZIALI ADERENTI IN MERITO ALLE MODIFICHE AD EFFICACIA DIFFERITA RIGUARDANTI LA VIGENTE NOTA INFORMATIVA

(Trasmessa a Covip il 2 ottobre 2024)

Questa comunicazione costituisce parte integrante della Nota Informativa ed è redatta al fine di informare i potenziali aderenti delle modifiche alla Nota Informativa del Fondo pensione Byblos, che entreranno in vigore il **1° dicembre 2024**.

La presente comunicazione verrà definitivamente acquisita nella Nota Informativa a partire dall'entrata in vigore delle anzidette modifiche.

Prima di aderire è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione al Fondo riportate nelle seguenti sezioni:

- sezione I Informazioni chiave per l'aderente:
 - Scheda Presentazione
 - Scheda I Costi
 - Scheda I destinatari e i contributi

- sezione II Le informazioni integrative:
 - Scheda Le opzioni di investimento
 - Scheda Le informazioni sui soggetti coinvolti

nonché le informazioni contenute nell'Appendice sulla sostenibilità.

Elementi di modifica:

Viene di seguito esposta una sintetica descrizione delle modifiche:

Il Fondo Byblos amplierà l'offerta di investimento per i propri aderenti permettendo loro di investire in due comparti contemporaneamente in percentuali fisse (scaglioni da 25%).

Sarà contestualmente introdotta la possibilità di scelta del profilo cosiddetto "life-cycle".

Le motivazioni alla scelta di questa ulteriore opzione di investimento sono principalmente due; la prima è che la ricerca di un rendimento maggiore con la conseguente tolleranza al rischio, è più elevata nella prima parte di vita lavorativa e diminuisce man mano che cresce l'età anagrafica, la seconda è che l'aderente può essere aiutato nella riduzione del rischio da un meccanismo automatico (volontario e non obbligatorio).

Il profilo d'investimento "life-cycle" prevede che, all'aumentare dell'età anagrafica, e quindi all'avvicinarsi della cessazione del rapporto di lavoro, l'investimento si adegui in modo automatico tra i vari comparti, fino a confluire nel comparto Garantito negli ultimi anni. Il percorso "life-cycle" accompagnerà perciò l'aderente dal momento dell'adesione al profilo stesso fino al momento della cessazione dell'attività lavorativa.

A partire dal 1° dicembre 2024 le modifiche di seguito elencate diventeranno efficaci:

Life cycle:

- Il Profilo di investimento “life-cycle” sarà il profilo di default per tutti gli aderenti che in fase di adesione non effettueranno alcuna scelta di investimento;
- Il Profilo life cycle scelto dal fondo è il 45_6_5, e si articola nel seguente modo: tutti i lavoratori che entreranno nel Fondo e sceglieranno il profilo “Life-Cycle”, avranno la seguente allocazione automatica in base all’età anagrafica:
 - età compresa tra i 25 e i 45 anni: 100% della loro posizione allocata nel comparto Dinamico.
 - dal 46° anno di età fino al compimento del 48° anno di età: 75% nel comparto dinamico e il 25% nel comparto bilanciato.
 - dal 48° anno di età fino al compimento del 50° anno di età: 50% nel comparto dinamico e il 50% nel comparto bilanciato.
 - dal 50° anno di età, fino al compimento del 52° anno di età: 25% nel comparto dinamico e il 75% nel comparto bilanciato.
 - dal 52° anno di età, fino al compimento del 60° anno di età: 100% nel comparto bilanciato.
 - dal 60° anno di età, fino al compimento del 62° anno di età: 75% nel comparto bilanciato e il 25% nel comparto garantito.
 - dal 62° anno di età, fino al compimento del 64° anno di età: 50% nel comparto bilanciato e il 50% nel comparto garantito.
 - dal compimento del 64° anno di età, fino al compimento del 66° anno di età: 25% nel comparto bilanciato e il 75% nel comparto garantito.
 - dal compimento del 66° anno di età, fino al riscatto della posizione: 100% nel comparto garantito.

Multicomparto:

- ogni aderente al Fondo Pensione Byblos avrà la possibilità di poter scegliere di investire la propria posizione in due comparti contemporaneamente, con scaglioni di 25%, con la seguente ripartizione, la cui somma deve essere 100%:

Denominazione del comparto	Ripartizione %		
Garantito	25%	50%	75%
Bilanciato	25%	50%	75%
Dinamico	25%	50%	75%

Il Fondo offrirà dal 1° dicembre 2024 e per tutto il 2025, la possibilità di cambiare comparto, in deroga al vincolo dei 12 mesi previsto dallo Statuto (art. 6), per tutti gli aderenti.

Le opzioni di investimento offerte dal Fondo prima dell'entrata in vigore delle modifiche sopra elencate sono le seguenti:

- Il comparto di default per tutti gli aderenti che in fase di adesione non effettuano alcuna scelta di investimento è il comparto GARANTITO 100%;
- L'aderente del Fondo Byblos ha la possibilità di scegliere di investire la propria posizione in un solo comparto a scelta tra Garantito, Bilanciato e Dinamico, le cui caratteristiche sono riportate nell'apposita sezione della Nota Informativa.

Roma, 2 ottobre 2024

F.to
Il Presidente



FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL
CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia



0422.1745989(per i lavoratori);
06/22793494 (aziende)



info@fondobyblos.it
infoaziende@fondobyblos.it
fondobyblos@pec.notificafacile.it



www.fondobyblos.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondobyblos.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 28/03/2024)

Premessa

Quale è l'obiettivo	BYBLOS è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . BYBLOS è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	BYBLOS opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a BYBLOS hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni dall'adesione, ovvero in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione.
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Comparto GARANTITO	Garantito	No	Comparto destinato ad accogliere il TFR maturando conferito tacitamente e per mancata scelta in fase di adesione. Comparto di default per la R.I.T.A.
Comparto BILANCIATO	Bilanciato	No	Comparto di destinazione del contributo contrattuale
Comparto DINAMICO	Azionario	Si	

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

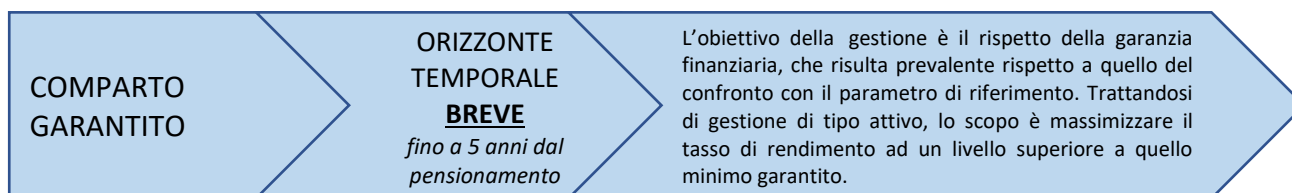
In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di BYBLOS nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondobyblos.it), Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità".

I comparti

COMPARTO GARANTITO⁽¹⁾



⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente, o in caso di mancata scelta all'atto di adesione e la quota parte di Rita.

- **Garanzia:** alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30.06.2025), o durante la durata della convenzione qualora si verificano uno dei successivi eventi indicati, il Gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma di:

a) valore minimo garantito, da intendersi come pari ai soli contributi versati sulle posizioni individuali degli aderenti dal momento di adesione al comparto Garantito rilevati il 30.06.2020;

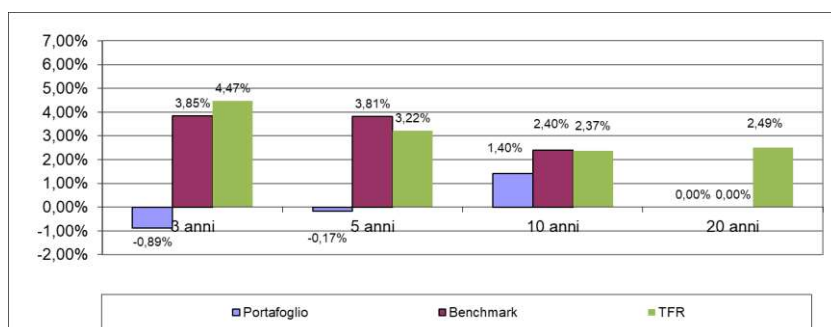
b) conferimenti netti a partire dal 1°luglio 2020, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA erogate.

La garanzia di cui sopra opera durante la durata della convenzione a seguito dei seguenti eventi:

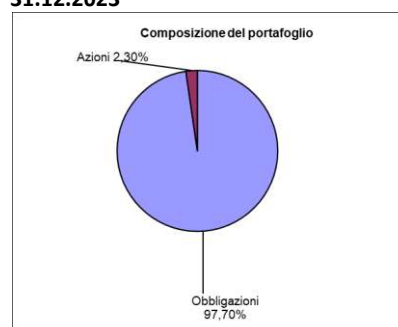
- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto causato da decesso;
- riscatto causato da invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto causato da cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazioni per spese sanitarie;
- anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa.

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 203.850.477,40
- **Rendimento netto del 2023:** 2,64%
- **Sostenibilità:** **NO, non ne tiene conto**
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

COMPARTO BILANCIATO

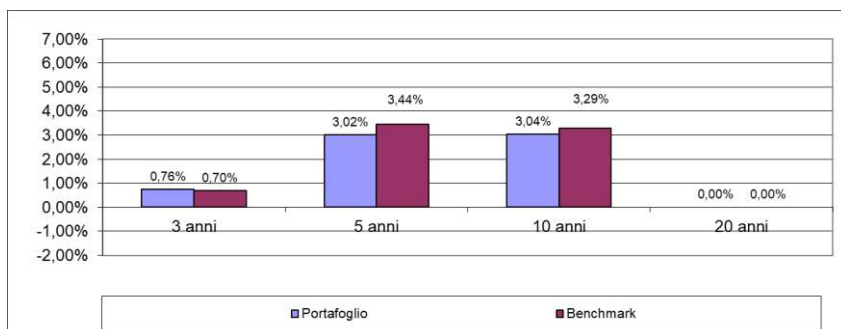
COMPARTO
BILANCIATO

ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
tra 10 e 15 anni dal
pensionamento

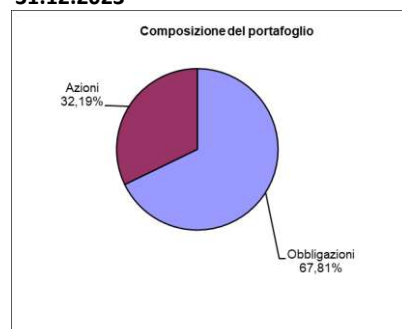
Le risorse sono investite dovendosi riferire prioritariamente ad obiettivi di massimizzazione del rendimento atteso degli investimenti, compatibile con un medio profilo di rischio e nel rispetto delle linee di indirizzo e dei parametri di controllo predefiniti.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 13/06/2005
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 718.304.558,54
- **Rendimento netto 2023:** 6,45%
- **Sostenibilità:** **NO, non ne tiene conto**
SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

COMPARTO DINAMICO

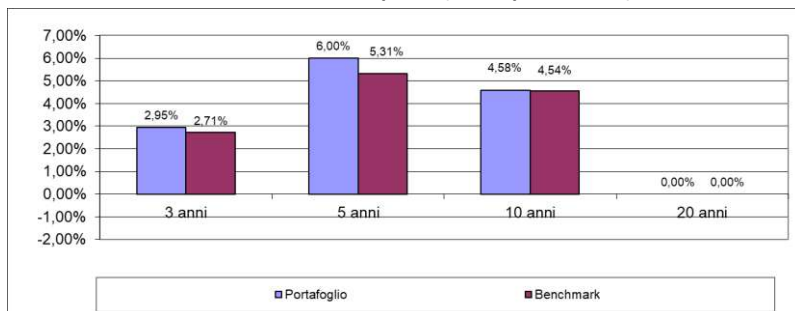
COMPARTO
AZIONARIO

ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO
Oltre i 15 anni
dal pensionamento

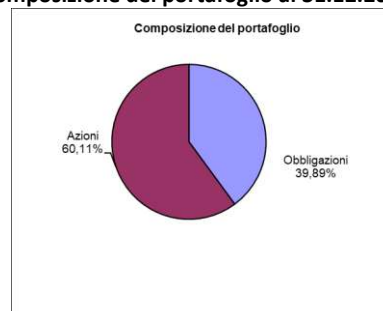
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31/10/2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 48.528.155,99
- **Rendimento netto del 2023:** 10,69%
- **Sostenibilità:** **NO, non ne tiene conto**
SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	COMPARTO GARANTITO		COMPARTO BILANCIATO		COMPARTO DINAMICO	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 134.549,64	€ 5.318,36	€ 158.101,43	€ 6.249,29	€ 174.526,53	€ 6.898,53
	40	27	€ 88.561,05	€ 3.629,72	€ 99.646,62	€ 4.084,06	€ 107.037,50	€ 4.386,98
€ 5.000	30	37	€ 269.927,69	€ 10.669,46	€ 317.188,49	€ 12.537,55	€ 350.149,08	€ 13.840,38
	40	27	€ 177.694,93	€ 7.282,91	€ 199.942,98	€ 8.194,75	€ 214.776,25	€ 8.802,70

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	COMPARTO GARANTITO		COMPARTO BILANCIATO		COMPARTO DINAMICO	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 134.549,64	€ 4.631,27	€ 158.101,43	€ 5.441,94	€ 174.526,53	€ 6.007,30
	40	27	€ 88.561,05	€ 3.152,70	€ 99.646,62	€ 3.547,34	€ 107.037,50	€ 3.810,45
€ 5.000	30	37	€ 269.927,69	€ 9.291,06	€ 317.188,49	€ 10.917,81	€ 350.149,08	€ 12.052,33
	40	27	€ 177.694,93	€ 6.325,79	€ 199.942,98	€ 7.117,80	€ 214.776,25	€ 7.645,85

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né BYBLOS né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



- Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [\[https://funds.previnet.it/byblos-w-psimula/previdenziale.html#/previdenziale\]](https://funds.previnet.it/byblos-w-psimula/previdenziale.html#/previdenziale)
Sul sito web di BYBLOS (www.fondobyblos.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Modulo di adesione. Entro i 30 giorni successivi alla formalizzazione dell'adesione, BYBLOS ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente le credenziali di accesso dell'area riservata nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR e ai lavoratori che sono iscritti dal datore di lavoro in forza dell'istituto dell'adesione contrattuale: BYBLOS procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

BYBLOS ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

BYBLOS mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare BYBLOS telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a BYBLOS devono essere presentati in forma scritta al seguente indirizzo: reclami@fondobyblos.it.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a BYBLOS (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Regolamento sulla R.I.T.A.** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di BYBLOS.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondobyblos.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.



FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL
CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 28/03/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a BYBLOS, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche						
<ul style="list-style-type: none"> Spese di adesione 	<p>€ 5,16 trattenute in unica soluzione all'atto dell'adesione e versate con la prima contribuzione.</p> <p>€ 5,16 trattenute in unica soluzione all'atto dell'adesione del soggetto fiscalmente a carico e versate con la prima contribuzione.</p>						
<ul style="list-style-type: none"> Spese da sostenere durante la fase di accumulo: 							
<ul style="list-style-type: none"> <ul style="list-style-type: none"> Direttamente a carico dell'aderente 	<p>€ 22,50 da prelevarsi sulla prima contribuzione utile, ovvero, in caso di liquidazione o assenza di contribuzione, dalla posizione individuale dell'aderente.</p> <p>Per gli aderenti con il solo contributo contrattuale, non è previsto il pagamento della presente quota amministrativa per il primo anno.</p> <p>€ 22,50 per i soggetti fiscalmente a carico del lavoratore aderente, da prelevarsi sulla prima contribuzione utile; € 7,00 qualora, nell'arco dell'anno solare, non si siano effettuati versamenti.</p>						
<ul style="list-style-type: none"> <ul style="list-style-type: none"> Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei) ⁽²⁾: 							
<table border="1"> <tr> <td>comparto GARANTITO</td> <td>0,75% del patrimonio su base annua</td> </tr> <tr> <td>comparto BILANCIATO⁽³⁾</td> <td>0,31% del patrimonio su base annua</td> </tr> <tr> <td>comparto DINAMICO⁽⁴⁾</td> <td>0,19% del patrimonio su base annua</td> </tr> </table>	comparto GARANTITO	0,75% del patrimonio su base annua	comparto BILANCIATO ⁽³⁾	0,31% del patrimonio su base annua	comparto DINAMICO ⁽⁴⁾	0,19% del patrimonio su base annua	
comparto GARANTITO	0,75% del patrimonio su base annua						
comparto BILANCIATO ⁽³⁾	0,31% del patrimonio su base annua						
comparto DINAMICO ⁽⁴⁾	0,19% del patrimonio su base annua						

• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 20
– Trasferimento	€ 20
– Riscatto	€ 20
– Riallocazione della posizione individuale (5)	€ 10 in occasione di ogni riallocazione ad eccezione della prima
– Riallocazione del flusso contributivo	Non prevista
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 20 alla prima erogazione e € 10 alle successive.

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

(2) Gli oneri indirettamente a carico dell'aderente comprendono, le commissioni di gestione, le coperture per oneri amministrative pari allo 0,06% del patrimonio e le commissioni del Depositario, pari allo 0,01% del patrimonio.

(3) Relativamente al comparto Bilanciato, il valore delle commissioni di gestione ricomprende anche i costi degli investimenti diretti alternativi. Per i gestori Allianz e Groupama è inoltre prevista, a fine mandato, una commissione di incentivo del 10% pari all'overperformance del gestore rispetto al benchmark in caso di rendimento positivo e del 5% in caso di rendimento negativo. Per i gestori Lazard e Amundi è prevista una commissione di incentivo, a fine mandato, del 10% in caso di overperformance rispetto al benchmark di riferimento.

(4) E' inoltre prevista, a fine mandato, una commissione di incentivo del 10% pari all'overperformance del gestore rispetto al benchmark in caso di rendimento positivo e del 5% in caso di rendimento negativo.

(5) Agli iscritti taciti e contrattuali è riconosciuta la facoltà di trasferire senza spese per i primi 12 mesi la posizione individuale dal comparto di default ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di BYBLOS, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO GARANTITO	1,73%	1,15%	0,96%	0,82%
COMPARTO BILANCIATO	1,28%	0,69%	0,50%	0,37%
COMPARTO DINAMICO	1,15%	0,57%	0,38%	0,24%

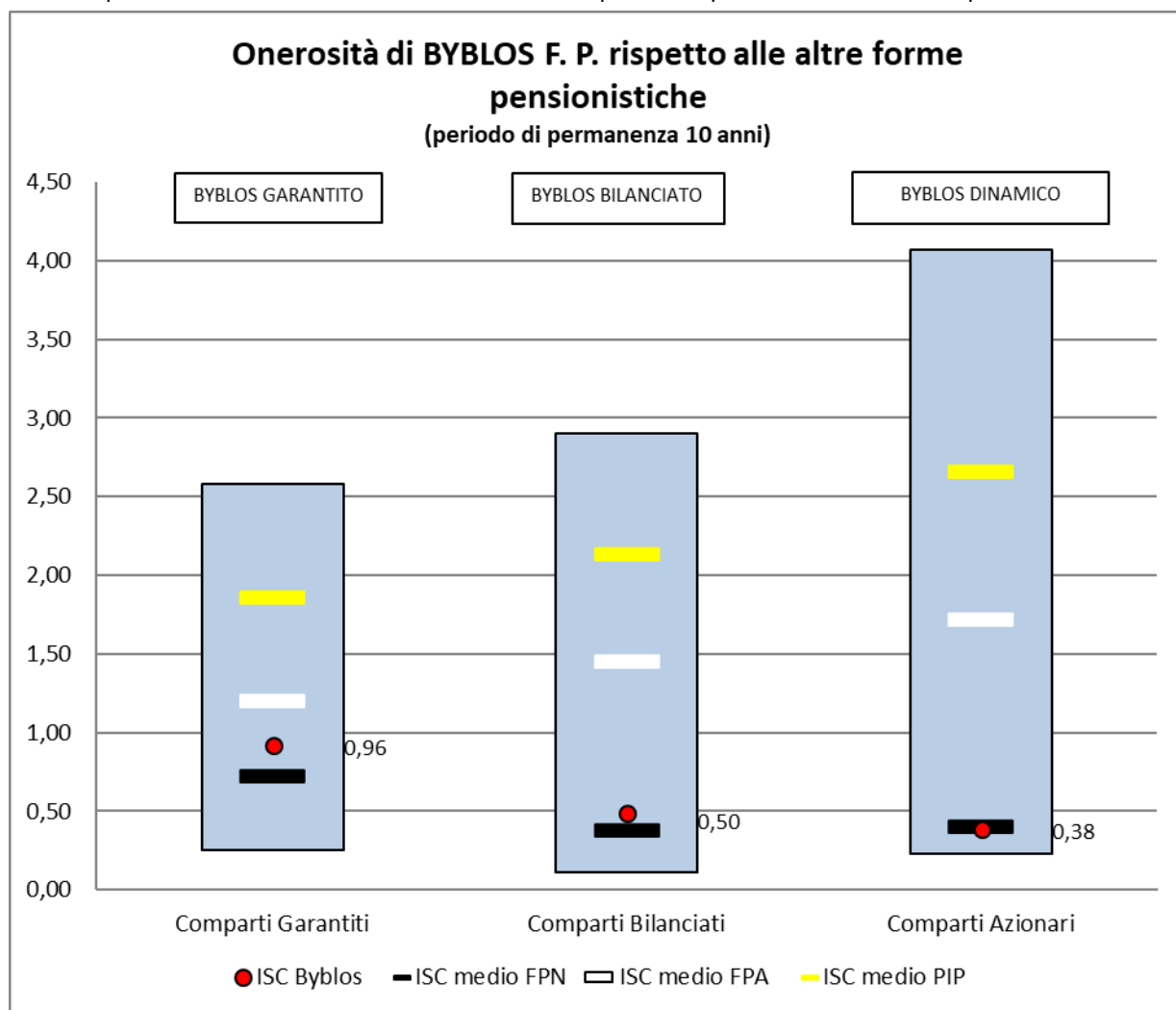


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di BYBLOS è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di BYBLOS è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicata:

- 1,30% della rendita annua (5% in caso di opzione F) (periodicità annuale);

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,90%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di BYBLOS (www.fondobyblos.it).

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL
CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia



Via Aniene 14 – 00198 Roma



0422.1745989(per i lavoratori);
06/22793494 (aziende)



info@fondobyblos.it
infoaziende@fondobyblos.it
fondobyblos@pec.notificafacile.it



www.fondobyblos.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 28/03/2024)

Fonte istitutiva: Il Fondo Pensione Byblos è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 ed è stato istituito sulla base dei seguenti accordi:

- CCNL 24.1.96 per i dipendenti delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali e accordo di rinnovo per il 2° biennio del CCNL stesso 15.4.98.
- CCNL 27.1.98 per i dipendenti delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, della cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e presfibra, e per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone.
- Accordo istitutivo del 22.9.98 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Intersind e Slc- Cgil, Uilcom-Uil (già Uilsic – Uil) e FistelCisl e successive modifiche ed integrazioni.

Destinatari:

a) i lavoratori dipendenti, operai, impiegati, quadri, che abbiano superato il periodo di prova, ai quali si applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro di cui all'articolo 1 del presente statuto e che non siano dipendenti da aziende aventi fondi o casse aziendali già esistenti al 31/12/95 per il settore grafico-editoriale e al 3/5/96 per il settore cartario-cartotecnico, che prevedano contribuzioni complessivamente non inferiori a quelle previste dall'Accordo istitutivo, assunti con:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato;
- contratto part-time;
- contratto di apprendistato;
- contratto di formazione e lavoro;
- contratto di inserimento;

Sono altresì destinatari i lavoratori con contratto intermittente o "a chiamata" e quelli con contratto di prestazione d'opera o di collaborazione riferibili alla categoria del lavoro a progetto di cui agli artt. 61 e ss. del D.Lgs. 276/03 e successive modificazioni, ove siano ricompresi nella contrattazione di settore e da essa regolati.

Sono inoltre destinatari di Byblos i dipendenti e lavoratori assunti con i contratti di cui sopra nelle seguenti aziende o comparti:

- imprese industriali di Fotolaboratori;
- aziende Videofonografiche;
- aziende Aerofotogrammetriche;
- aziende di Servizi per la Comunicazione d'Impresa;
- Società Italiana Autori ed Editori;
- Ecostampa Media Monitor;
- Sipra;

b) i lavoratori, appartenenti a categorie che applicano contratti collettivi di lavoro dei settori affini, sottoscritti da almeno una delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori che stipulano i contratti collettivi di lavoro di cui all'articolo 1 del presente statuto a condizione che venga stipulato apposito accordo per disciplinare l'adesione da parte dei lavoratori interessati. I settori affini sono individuati nelle Imprese appartenenti ai comparti della Comunicazione e Spettacolo;

c) i lavoratori dipendenti delle Organizzazioni firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai punti precedenti, compresi i lavoratori in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni firmatarie a cui competeranno gli oneri contrattuali inerenti i lavoratori in oggetto.

d) i familiari fiscalmente a carico di lavoratori iscritti al Fondo;

e) possono altresì essere associati al Fondo, previo accordo sindacale, i lavoratori che in seguito a trasferimento di azienda, operato ai sensi dell'articolo 47 della legge n. 428/1990 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero per effetto di mutamenti dell'attività aziendale, abbiano perso i requisiti dell'articolo 5 dello Statuto del Fondo e sempre che per l'impresa cessionaria o trasformata non operi analogo fondo di previdenza complementare, con l'effetto di conseguimento o conservazione della qualità di associato anche per l'impresa cessionaria o trasformata;

f) sono associati al Fondo i beneficiari, ossia i soggetti che percepiscono dal Fondo le prestazioni pensionistiche in forma di rendita;

g) sono associate al Fondo le imprese che abbiano alle loro dipendenze i destinatari di cui all'art. 5 dello Statuto del Fondo.

2. L'adesione al Fondo può avvenire con le seguenti modalità:

- a) adesione esplicita;
- b) adesione tacita;
- c) adesione contrattuale.

LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI

Contribuzione SETTORE GRAFICO-EDITORIALE:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 (ai quali non si applica l'ERC)	100%	1%	1,9% ⁽⁹⁾	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (ai quali non si applica l'ERC)	2% ⁽³⁾	1%	1,9 % ⁽⁹⁾	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 (ai quali si applica l'ERC)	100%	1%	1,4% ⁽⁹⁾	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (ai quali si applica l'ERC)	2% ⁽³⁾	1%	1,4 % ⁽⁹⁾	

Contribuzione SETTORE CARTARIO-CARTOTECNICO:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,5% ⁽⁵⁾	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% ⁽³⁾	1%	1,5% ⁽⁵⁾	

Contribuzione SETTORE IMPRESE INDUSTRIALI DI FOTOLAVORATORI:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,3% ⁽⁷⁾	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% ⁽³⁾	1%	1,3% ⁽⁷⁾	

Contribuzione SETTORE AZIENDE VIDEOFONOGRAFICHE:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,2%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% ⁽³⁾	1%	1,2%	

Contribuzione SETTORE AZIENDE AEROFOTOGRAMMETRICHE:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% ⁽³⁾	1%	1%	

Contribuzione SETTORE SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE DI IMPRESA:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% ⁽³⁾	1%	1%	

Contribuzione SETTORE SIAE – Società Italiana Autori ed Editori:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2%	2%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ⁽³⁾	2%	2%	

Contribuzione ECOSTAMPA MEDIA MONITOR:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% ⁽³⁾	1%	1%	

Contribuzione Rai Pubblicità (fino al 27 maggio 2013 Sipra)

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2%	2%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% ⁽³⁾	2%	2%	

SETTORE AFFINI**Contribuzione LA7 TELEVISIONE TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING**

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,2% ⁽⁶⁾	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% ⁽³⁾	1%	1,2% ⁽⁶⁾	

Contribuzione ANICA

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% ⁽³⁾	1%	1%	
Contributo contrattuale			Il contributo contrattuale è pari ad 5 € mensili	

Contribuzione NUOVO IMAIE

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,5%	3%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% ⁽³⁾	1,5%	3%	

Contribuzione SKY ITALIA SRL

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 (se iscritti precedentemente a TELEMACO)	100%	1,2%	1,2%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (se iscritti precedentemente a TELEMACO)	2% ⁽³⁾	1,2%	1,2%	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 (se non iscritti precedentemente a TELEMACO)	100%	0,5%	1,2%	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (se iscritti precedentemente a TELEMACO)	2% ⁽³⁾	0,5%	1,2%	

Contribuzione FRT – Lavoratori settore Radiotelevisivo

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,20% ⁽⁶⁾	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ⁽³⁾	1%	1,20% ⁽⁶⁾	

Contribuzione Il Manifesto S.r.l.

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	7%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1%	7%	

Contribuzione Esercizi teatrali privati

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% ⁽³⁾	1%	1%	

Contribuzione Teatri stabili pubblici e teatri gestiti dall'ETI

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% ⁽³⁾	1%	1%	

Contribuzione Esercizi cinematografici

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% ⁽³⁾	1%	1%	
Contributo contrattuale	-	-	5 € mensili	

Contribuzione Aziende associate all'APT

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% ⁽³⁾	1%	1%	

Contribuzione Aziende associate all'API

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% ⁽³⁾	1%	1%	

Contribuzione Fondazioni liriche e sinfoniche

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% ⁽³⁾	1%	1%	

Contribuzione Circoli sportivi tradizionali di Roma

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ⁽³⁾	1%	1%	

Contribuzione LA SCALA

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità ⁽⁴⁾
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 (categoria Tercicorei)	100%	1,65%	5% ⁽⁸⁾	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (categoria Tercicorei)	2% ⁽³⁾	1,86%	5% ⁽⁸⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,47%	2,5% ⁽⁸⁾	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% ⁽³⁾	0,79%	2,5% ⁽⁸⁾	
Lavoratori intermittenti (contributo riconosciuto per ogni prestazione)		1€	2€ ⁽⁸⁾	

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso in termini percentuali per scaglioni dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile secondo i rispettivi CCNL.

⁽²⁾ Percentuale sulla retribuzione utile secondo i rispettivi CCNL.

⁽³⁾ Il lavoratore già occupato al 28.04.1993 può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR

⁽⁴⁾ L'obbligo contributivo, a carico del lavoratore e dell'azienda, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione della domanda di adesione

⁽⁵⁾ Percentuale in vigore dal 1.1.2023 sulla normale retribuzione annua comprensiva di 13ma mensilità

⁽⁶⁾ Percentuale in vigore dal 1.1.2023 sulla retribuzione utile al calcolo del TFR

⁽⁷⁾ Percentuale in vigore dal 1.6.2023 sulla retribuzione utile al calcolo del TFR

⁽⁸⁾ Percentuali in vigore dal 1.1.2023 sulla retribuzione utile al calcolo del TFR per tutto il personale a tempo indeterminato e tempo determinato superiore a 9 mesi come previsto all'art. 40 del contratto unico Fondazione Teatro alla Scala di Milano 2.0

⁽⁹⁾ Percentuale in vigore dal 1.1.2024 sulla retribuzione contrattuale annua



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di BYBLOS nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 28/03/2024)

Che cosa si investe

BYBLOS investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a BYBLOS puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

BYBLOS non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

BYBLOS ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità. Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration: rappresenta la durata finanziaria di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È espressione della sensibilità del prezzo rispetto al rendimento ed è funzione del valore e della frequenza della cedola, della vita residua di un titolo e del suo rendimento. In sintesi, la duration è tanto più alta quanto più lontana è la scadenza del titolo e tanto più lontani sono i flussi cedolari.

OICR: acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento e SICAV.

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. I più importanti rating sono quelli elaborati dalle società statunitensi Moody's e Standard & Poor's. Essi esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore: i voti scendono progressivamente su AA, A, BBB, BB, B. La tripla C (CCC) è il rating che si assegna ai debitori inaffidabili.

Volatilità: misura statistica della variabilità del prezzo di un bene di investimento in un certo arco di tempo. Serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

FIA: acronimo di Fondi di Investimento Alternativi. Si tratta di una categoria di OICR che investe in strumenti finanziari e attività immobiliari, tendenzialmente non quotati in mercati regolamentati e caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondobyblos.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.


I comparti. Caratteristiche

COMPARTO GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** l'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, entro un orizzonte temporale di 5 anni, prevedendo una politica d'investimento idonea a realizzare, probabili rendimenti pari o superiori a quelli del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto, i flussi TFR per mancata scelta in fase di adesione, la quota parte destinata a RITA.
- **Garanzia:** alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30.06.2025), o durante la durata della convenzione qualora si verificano uno dei successivi eventi indicati, la Compagnia si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma di:
 - a) valore minimo garantito, da intendersi come pari ai soli contributi versati sulle posizioni individuali degli aderenti dal momento di adesione al comparto Garantito rilevati il 30.06.2020.
 - b) conferimenti netti a partire dal 1° luglio 2020, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA erogate.La garanzia di cui sopra opera durante la durata della convenzione a seguito dei seguenti eventi: - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
 - ✓ riscatto causato da decesso;
 - ✓ riscatto causato da invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ riscatto causato da cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - ✓ anticipazioni per spese sanitarie;
 - ✓ anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, BYBLOS comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Il Gestore può adottare filtri di gestione ESG.
 -  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** la gestione è di tipo attivo ed ha l'obiettivo di rendimento la rivalutazione del TFR. Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria (da un minimo del 85% ad un massimo del 100% del patrimonio del comparto) e di natura azionaria (da un minimo dello 0% ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e di capitale ammessi solo se quotati. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, per la sola finalità di copertura dei rischi. Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 dal DMEF 166, in via residuale.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*). Con particolare riferimento ai Titoli di Credito "Corporate", devono godere di una valutazione di merito creditizio rientrante nell'investment Grade e non possono superare il 50% della componente obbligazionaria, sono ammessi titoli "sub investment grade" nella misura massima del 10% del portafoglio; i titoli di debito subordinati –unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il limite massimo del 10%. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 15% sul valore del portafoglio gestito.
 - **Aree geografiche di investimento:** Paesi Ocse, non Ocse entro il limite massimo del 15%.
 - **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark:** dal 1° luglio 2020 il mandato non ha un benchmark di riferimento, ma un obiettivo di rendimento pari o maggiore alla rivalutazione annua del TFR ed una volatilità entro il limite massimo indicato del 4,5% annualizzato.

COMPARTO BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** i gestori finanziari devono investire le risorse del Fondo in maniera prudente e sicura, nel rispetto e a tutela degli interessi dei soci in vista di garantire un trattamento pensionistico complementare, dovendosi riferire prioritariamente ad obiettivi di massimizzazione del rendimento atteso degli investimenti, compatibile con un medio profilo di rischio e nel rispetto delle linee di indirizzo e dei parametri di controllo predefiniti.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Il Gestore può adottare filtri di gestione ESG.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Fermo restando l'investimento prevalente in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati, è previsto l'investimento in strumenti non quotati, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi ("FIA") o tramite mandato di gestione, sino a un massimo del 15% delle risorse del comparto.
- **Strumenti finanziari:** il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti previsti nell'articolo 1 del DM 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti limiti:
 - ✓ gli strumenti azionari potranno essere investiti per un massimo del 45% del valore del portafoglio;
 - ✓ gli strumenti azionari emessi da soggetti domiciliati in Paesi compresi nell'indice MSCI Emerging Markets TR Net Euro non potranno superare il 7% del valore del portafoglio;
 - ✓ i titoli di debito societario potranno essere investiti sino ad un massimo del 35% del valore del portafoglio. Tale limite comprende le obbligazioni con rating inferiore a BBB-;
 - ✓ limitatamente agli emittenti del settore finanziario, i titoli di debito subordinati dovranno presentare un grado di subordinazione non peggiore di Tier 2 (o Lower Tier 2 se di vecchia emissione) e potranno essere investiti sino ad un massimo del 3% del portafoglio;
 - ✓ sono ammessi strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione, ovvero "mortgage backed securities" (MBS) nel limite del 10% del portafoglio;
 - ✓ l'ammontare investito in titoli di debito societario o governativo con rating inferiore a BBB- di S&P e/o equivalente Moody's o Fitch, o privi di rating, non potrà superare il 10% del valore del portafoglio; nel caso le suddette agenzie assegnino gli strumenti di rating non equivalenti il Gestore dovrà considerare il rating maggiore al fine della verifica del rispetto del limite assegnato per gli investimenti;
 - ✓ sono ammessi titoli di debito emessi da emittenti governativi, sovranazionale, locali, agenzie e societari su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE nella misura massima del 10% del patrimonio in gestione;
 - ✓ è consentito l'investimento in strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% del portafoglio, con l'esclusione di derivati connessi a merci per i quali sussista l'obbligo di consegna del sottostante a scadenza;
 - ✓ è consentito detenere titoli di divise extra-Euro senza copertura del rischio di cambio per un massimo del 30% del valore del portafoglio;
 - ✓ è consentito acquistare quote di OICR/ETF a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio, e comunque entro un massimo del 35% del patrimonio in gestione;
 - ✓ è consentito acquistare opzioni, opzioni su contratti futures e contratti futures su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti a condizione che siano utilizzati a fine di copertura e di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
 - ✓ è consentito effettuare operazioni pronti contro termine, interest rate swap, basis swap, total return equity swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward) con finalità di copertura dei rischi.
 - ✓ Titoli di debito e azionari ovvero asset immobiliari non quotati, per il tramite di un gestore specializzato in FIA (di private equity, private debt e real asset)
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** il Gestore può effettuare le scelte di investimento avendo cura di rispettare i seguenti limiti relativi al rating dei titoli in portafoglio: titoli obbligazionari di qualunque tipo di emittente devono avere un rating minimo pari all'investment grade fatto salvo il limite del 10% per gli emittenti con rating inferiore a BBB-. Ai fini del calcolo dei limiti di rating, il rating investment grade deve essere attribuito da almeno una delle Agenzie Standard & Poor's (S&P), Moody's (M) e Fitch (F) per tutta la durata dell'investimento. Nel caso di titoli di debito privi di rating si potrà fare riferimento agli omologhi valori dell'emittente o della Capogruppo. Qualora il merito di credito di un titolo dovesse scendere al di sotto dei

limiti sopra descritti, in misura tale da comportare il superamento del limite del 10% per le obbligazioni con rating inferiore a BBB-, il Gestore dovrà provvedere al disinvestimento entro 30 giorni.

- Aree geografiche di investimento: Paesi Ocse. È consentito detenere titoli di capitale in divise extra Euro.
- Per il mandato in private asset:
Il mandato in private asset, può investire in OICR italiani o OICR UE, autorizzati alla commercializzazione in Italia. Almeno il 70% dovrà essere allocato in OICR che investono prevalentemente (50% o più del proprio capitale) in società residenti in Europa; Non oltre il 25% in OICR GRUPPO GESTORE; Non oltre il 25% in OICR che investono prevalentemente in altri OICR (cd. "Fondi di Fondi").
- Le strategie in cui investe il mandato sono: di tipo growth / buyout per l'investimento in private equity; su strategie di emissioni di tipo senior/unitranche per l'investimento in private debt/direct leanding; e in strategie core/core plus per l'investimento in real asset, infrastrutture e real estate.
- Rischio cambio: è consentito detenere titoli di divise extra-Euro senza copertura del rischio di cambio per un massimo del 30% del valore del portafoglio.

- **Benchmark:**

- ✓ 23% MSCI World TR Net Euro
- ✓ 8,5% MSCI World Hedged Net Total Return
- ✓ 3,5% MSCI Emerging Markets TR Net Euro
- ✓ 10% Bloomberg Barclays Euro aggregate Govt 1-3
- ✓ 50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Euro Hedged
- ✓ 5% Bloomberg Barclays Global HY Euro Hedged

Investimenti in gestione diretta: La politica di investimento del comparto prevede l'investimento fino ad un massimo del 15% del patrimonio in FIA. L'investimento è attuato:

- prevalentemente per il tramite di un mandato di gestione "multi-asset in FIA", avviato il 2 gennaio 2023, diversificato nei settori del Private Debt, del Private Equity e dei Real Asset (infrastrutture), cui sono stati conferiti anche investimenti in 3 FIA in precedenza effettuati dal Fondo; L'importo assegnato al mandato è pari al 10% del comparto bilanciato.
- in modo residuale e in linea con le previsioni statutarie, in via diretta dal Fondo, mediante l'investimento nel seguente strumento (in fase di dismissione):
 - Arcmont Senior Loan Fund I(A) SLP ; Impegno € 20.000.000

Per la parte del comparto investita in alternativi, il parametro di riferimento è un parametro reddituale (cash multiple) che è dato dal rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, ed il valore complessivo delle risorse conferite al gestore.

Nb: Per gli associati di cui all'art. 5 lettera i) dello Statuto, la destinazione iniziale del contributo contrattuale è il comparto bilanciato.

COMPARTO DINAMICO

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre i 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria. I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 65% e inferiore al 35% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile.
- Strumenti finanziari: titoli azionari; titoli di debito; OICR; previsto il ricorso a derivati. I Titoli di Debito "Corporate" possono arrivare fino ad un massimo del 30% della componente obbligazionaria. L'investimento in obbligazioni corporate (o governative) High Yield avrà un limite massimo del 10%. I Titoli di debito non

possono avere un peso inferiore al 35% e superiore al 65% del valore del mercato con un ribilanciamento mensile (ultimo giorno lavorativo del mese).

- Categorie di emittenti e settori industriali: il Gestore può effettuare le scelte di investimento avendo cura di rispettare i seguenti limiti relativi al rating dei titoli in portafoglio: titoli obbligazionari di qualunque tipo di emittente devono avere un rating minimo pari all'investment grade fatto salvo il limite del 10% per gli emittenti con rating inferiore a BBB-. Ai fini del calcolo dei limiti di rating, il rating investment grade deve essere attribuito da almeno una delle Agenzie Standard & Poor's (S&P), Moody's (M) e Fitch (F) per tutta la durata dell'investimento. Nel caso di titoli di debito privi di rating si potrà fare riferimento agli omologhi valori dell'emittente o della Capogruppo. Qualora il merito di credito di un titolo dovesse scendere al di sotto dei limiti sopra descritti, in misura tale da comportare il superamento del limite del 10% per le obbligazioni con rating inferiore a BBB-, il Gestore dovrà provvedere al disinvestimento entro 30 giorni.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è consentito detenere titoli di capitale in divise extra Euro.
- Rischio cambio: è consentito detenere titoli di capitale in divise extra-euro senza copertura dal rischio di cambio per un massimo del 30% del portafoglio.

- **Benchmark:**

- ✓ 24% MSCI World TR
- ✓ 30% MSCI World Total Return 100% Hedged to Euro
- ✓ 6% MSCI Emerging Markets
- ✓ 10% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Govt 1-3 year
- ✓ 30% Bloomberg Barclays Global Treasuries Total R Index Hedged Eur

I comparti. Andamento passato

COMPARTO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	203.850.477,40
Soggetto gestore:	Compagnia Assicuratrice UNIPOLSAI
ASSICURAZIONI	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo. La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Il ricorso a strumenti finanziari di tipo azionario non deve mai superare il 15% del patrimonio del Comparto. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

La gestione nel corso dell'anno è stata caratterizzata da qualche piccola presa di profitto. Il portafoglio è ben diversificato tra Titoli di stato dei paesi core dell'area euro e titoli corporate di vari settori. L'esposizione azionaria è residuale. La duration media del portafoglio nell'anno è in riduzione, in linea con la scadenza del mandato.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario (titoli di capitale)	2,31%	Obbligazionario (titoli di debito) 87,94%		
di cui OICR	2,31%	di cui OICR	3,39%	di cui Titoli di stato 69,48%
				di cui Corporate 15,07%
				di cui Sovranazionali
				di cui Emittenti Governativi 69,48%
				di cui Sovranazionali 0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di capitale	2,31%
Italia	0,01%
Altri Paesi dell'Area Euro	0,22%
Altri Paesi Unione Europea	0,06%
Stati Uniti	1,06%
Giappone	0,12%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,33%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,51%
Titoli di debito	87,94%
Italia	35,17%
Altri Paesi dell'Area Euro	45,21%
Altri Paesi Unione Europea	0,58%
Stati Uniti	2,19%
Giappone	0,81%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,04%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,94%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	9,74%
Duration media	1,30
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,88%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,20

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

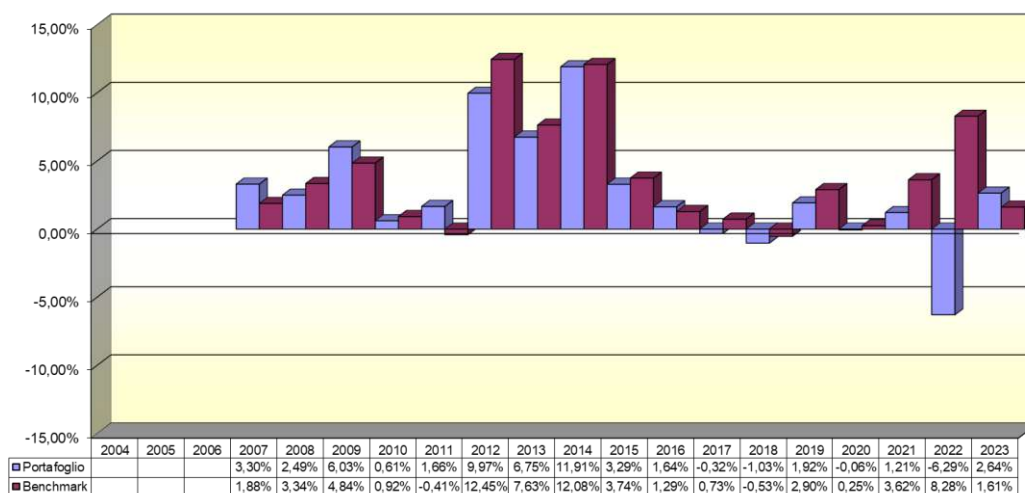
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: dal 1° luglio 2020 il mandato non ha un benchmark di riferimento, ma un obiettivo di rendimento pari o maggiore alla rivalutazione annua del TFR ed una volatilità entro il limite massimo indicato del 4,5% annualizzato.

Dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2020:

- 95% JP Morgan Euro Italy 1 – 3 anni
- 5% MSCI EMU

Dal 1° luglio 2012 al 30 giugno 2017 il benchmark era così composto:

- 95% JP Morgan Euro Italy 5 – 7 anni
- 5% MSCI EMU



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,69%	0,71%	0,68%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,67%	0,69%	0,66%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,16%	0,16%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,09%	0,09%	0,10%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,03%	-0,03%
TOTALE GENERALE	0,85%	0,87%	0,79%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Durante l'anno il Fondo ha riscontato sul 2024 la differenza positiva tra incassi e spese amministrative.

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	13/06/2005
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	718.304.558,54
Soggetto gestore:	ALLIANZ GI, GROUPAMA, AMUNDI SGR, LAZARD AM NEUBERGER BERMAN

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Byblos affida la gestione prevalente del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario e di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

La gestione nel corso dell'anno è stata caratterizzata da una riduzione della componente azionaria a inizio anno, per poi aumentarla man mano che si avvicinasse la fine dell'anno. Il portafoglio è ben diversificato tra Titoli di stato, titoli corporate e titoli azionari. La duration media del portafoglio è in linea con quella registrata negli anni precedenti.

Il Fondo può inoltre effettuare gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

La politica di investimento del comparto prevede l'investimento fino ad un massimo del 15% del patrimonio in FIA. L'investimento è attuato:

- prevalentemente per il tramite di un mandato di gestione "multi-asset in FIA", avviato il 2 gennaio 2023, diversificato nei settori del Private Debt, del Private Equity e dei Real Asset (infrastrutture e immobiliare), cui sono stati conferiti anche investimenti in 3 FIA in precedenza effettuati dal Fondo. L'importo assegnato al mandato è pari al 10% del comparto bilanciato;
- in modo residuale e in linea con le previsioni statutarie, in via diretta dal Fondo, mediante l'investimento nei seguenti strumenti (in fase di dismissione):
 - ✓ € 20.000.000 Arcmont Senior Loan Fund I(A) SLP;

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario (titoli di capitale)	32,25%	Obbligazionario (titoli di debito) 63,16%					
di cui OICR	4,09%	di cui OICR	2,78%	di cui Titoli di stato	41,79%	di cui Corporate	18,59%
				di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
				40,87%		0,92%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di capitale	32,25%
Italia	1,06%
Altri Paesi dell'Area Euro	3,13%
Altri Paesi Unione Europea	0,81%
Stati Uniti	19,16%
Giappone	2,13%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,36%
Altri Paesi non aderenti OCSE	2,60%
Titoli di debito	63,16%
Italia	4,23%
Altri Paesi dell'Area Euro	17,82%
Altri Paesi Unione Europea	2,02%
Stati Uniti	26,24%
Giappone	2,70%
Altri Paesi aderenti OCSE	8,82%
Altri Paesi non aderenti OCSE	1,33%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,12%
Duration media	4,77
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	22,50%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,78

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

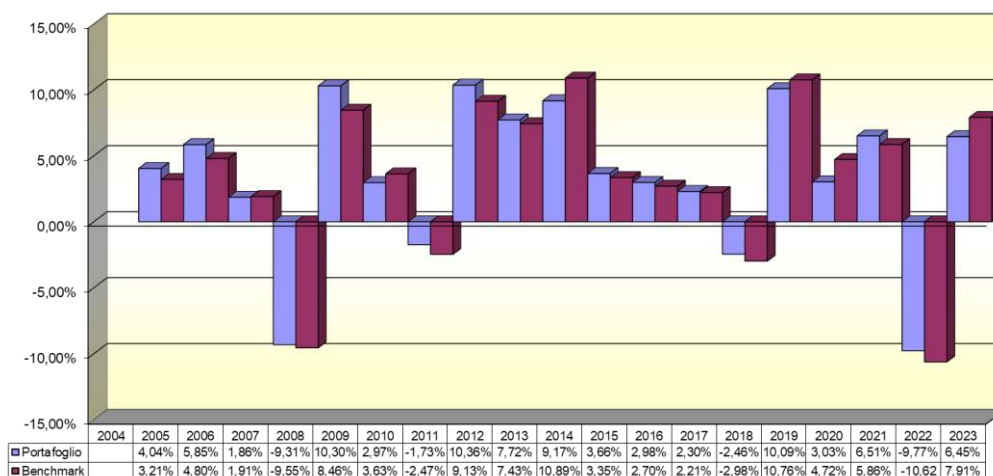
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- 23% MSCI World TR Net Euro
- 8,5% MSCI World Hedged Net Total Return
- 3,5% MSCI Emerging Markets TR Net Euro
- 10% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Govt 1-3
- 50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Euro Hedged
- 5% Bloomberg Barclays Global HY Euro Hedged

In precedenza, fino al 30 giugno 2019:

- 7,5% MSCI World Net Index (M1WO)
- 17,5% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Value Hedged EUR
- 52,5% ML Pan European Government All Maturities Local Currency (W0GE in LC)
- 13,5% MSCI Daily TR Net Europe USD (NDDUE15)
- 9% MSCI Daily TR Net North America USD (NDDUNA)

In precedenza, fino al 25/07/2018:

- 16,5% Obbligazionario Italia All Maturities
- 50% Obbligazionario Governativo Pan Europa All Maturities Local Currency
- 7% Azionario Italia TR
- 13% Azionario Europa TR
- 8,5% Azionario Nord America TR
- 5% Investimenti alternativi di debito

In precedenza, fino al 2016:

- 15% Obbligazionario Italia All Maturities
- 10 % Obbligazionario Italia 1 – 3 anni
- 27% Obbligazionario Governativo Pan Europa All Maturities
- 18% Obbligazionario Governativo Pan Europa 1 – 3 anni
- 16% Azionario Europa 3% Dow Jones Stoxx Private Equity 20 Index
- 3 % Azionario Europa Private Equity
- 11% Azionario Nord America



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,28%	0,12%	0,19%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,13%	0,17%
- di cui per commissioni di incentivo	0,15%	-0,03%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,13%	0,16%	0,09%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,09%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,04%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,03%	-0,03%
TOTALE GENERALE	0,41%	0,28%	0,28%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Durante l'anno il Fondo ha riscontrato sul 2024 la differenza positiva tra incassi e spese amministrative.

COMPARTO DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/10/2008
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	48.528.155,99
Soggetto gestore:	Eurizon Capital SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Byblos affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo azionario. Il ricorso a strumenti finanziari di tipo azionario non può essere inferiore al 35% del patrimonio del Comparto. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

La gestione nel corso dell'anno è stata caratterizzata da un costante sovrappeso azionario rispetto al benchmark di riferimento. Il portafoglio è ben diversificato soprattutto sulla componente azionario, dove sono stati privilegiati i titoli dei settori tecnologico e salute. La duration media del portafoglio è in linea con quella registrata negli anni precedenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario (titoli di capitale)	60,11%				Obbligazionario (titoli di debito)	37,33%	
di cui OICR	10,11%	di cui OICR	3,07%	di cui Titoli di stato	34,26%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	34,26%	di cui Sovranazionali	0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di capitale	60,11%
Italia	0,91%
Altri Paesi dell'Area Euro	4,96%
Altri Paesi Unione Europea	0,96%
Stati Uniti	38,07%
Giappone	3,33%
Altri Paesi aderenti OCSE	7,18%
Altri Paesi non aderenti OCSE	4,70%
Titoli di debito	37,33%
Italia	3,45%
Altri Paesi dell'Area Euro	12,29%
Altri Paesi Unione Europea	0,15%
Stati Uniti	11,79%
Giappone	4,52%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,78%
Altri Paesi non aderenti OCSE	2,35%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,48%
Duration media	6,60
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,92%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,07

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

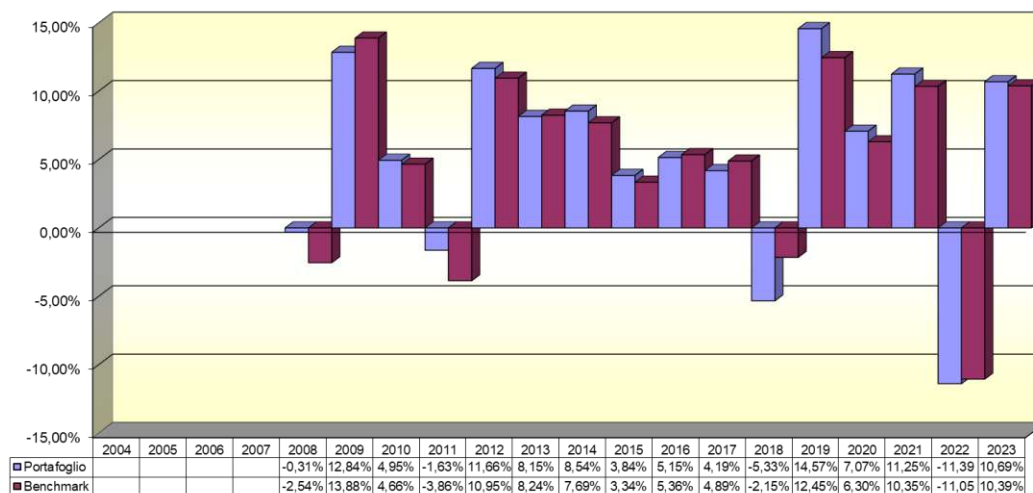
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: a partire dal 28 dicembre 2020:

- 24% MSCI World TR
- 30% MSCI World Total Return 100% Hedged to Euro
- 6% MSCI Emerging Markets
- 10% Bloomberg Barclays Euro aggregate Govt 1-3 Year
- 30% Bloomberg Barclays Global Treasuries Total R index Hedged Eur

In precedenza, fino al 27 dicembre 2020:

- 50% JPM Emu All Maturities
- 30% MSCI AC World net Eur
- 20% MSCI World 100% Hedged to Eur Net



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,22%	0,06%	0,21%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,11%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,10%	-0,07%	0,09%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,15%	0,19%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,08%	0,10%	0,10%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,05%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,04%	-0,03%
TOTALE GENERALE	0,37%	0,25%	0,32%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Durante l'anno il Fondo ha riscontato sul 2024 la differenza positiva tra incassi e spese amministrative.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 28/03/2024)

Le fonti istitutive

Il Fondo Pensione Byblos è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 ed è stato istituito sulla base dei seguenti accordi:

- CCNL 24.1.96 per i dipendenti delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali e accordo di rinnovo per il 2° biennio del CCNL stesso 15.4.98.
- CCNL 27.1.98 per i dipendenti delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, della cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e presfibra, e per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone.
- Accordo istitutivo del 22.9.98 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Intersind e Slc- Cgil, Uilcom-Uil (già Uilsic – Uil) e FistelCisl e successive modifiche ed integrazioni.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 05/2022-05/2025 ed è così composto:

SALVATORE CARTA (<i>Presidente</i>)	Nato a Illorai (SS) il 05/02/1958 eletto dai lavoratori
DAVIDE GUIDO JARACH (<i>Vice presidente</i>)	Nato a Milano (MI) il 26/05/1966 designato dai datori di lavoro
FEDERICO ANGELO MOTTA	Nato a Milano il 01/10/1954 designato dai datori di lavoro
ALBERTO BELLINI	Nato a Milano il 04/07/1968 designato dai datori di lavoro
PAOLO BULLEGAS	Nato a Carbonia (CA) il 29/10/1960 designato dai datori di lavoro
ROCCO ANTONIO LAGANA'	Nato a Reggio Calabria (RC) il 09/11/1957 eletto dai lavoratori
ROBERTA MUSU	Nata a Torino il 06/12/1968 eletta dai lavoratori
MASSIMO MEDUGNO	Nato a Roma (RM) il 10/08/1964 designato dai datori di lavoro
GIUSTINO OGGIANO	Nato a Roma (RM) il 11/05/1969 eletto dai lavoratori
GIOVANNI LUIGI PEZZINI	Nato a Predore (BG) il 09/06/1959 eletto dai lavoratori
MICHELE COSTA	Nato a Torino (TO) il 30/03/1969 designato dai datori di lavoro
MARCO PINI	Nato a Firenze (FI) il 06/04/1967 eletto dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 05/2022-05/2025 ed è così composto:

Alessia Bastiani (<i>Presidente</i>)	Nata a Firenze (FI) il 12/07/1968 , designato dai datori di lavoro
Fabio Robibaro	Nato a Roma, il 10/08/1970, eletto dai lavoratori
Nicola Di Ceglie	Nato a Bari (BA) il 24/09/1961, eletto dai lavoratori
Nicola Zampino	Nato a Foggia il 05/08/1963, designato dai datori di lavoro
Emanuele Antuofermo (<i>supplente</i>)	Nato a Bitonto (BA) il 16/04/1979, designato dai lavoratori
Pietro Donzella (<i>supplente</i>)	Nato a Ragusa il 27/09/1944, designato dai datori di lavoro

Direttore generale: Il Direttore Generale è il Dott. Santo Di Santo, nato a Napoli il 9/8/1952.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.a., avente sede legale in Preganziol (TV), località Borgoverde, Via Forlanini n. 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di BYBLOS è BFF Bank S.p.A., con sede Sociale in Milano, Via Domenichino 5, Partita IVA 07960110158.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di BYBLOS è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione.

Relativamente al Comparto Garantito, la gestione delle risorse è stata affidata alla Compagnia Assicuratrice UnipolSai S.p.A., con sede in Bologna, Via Stalingrado, n. 45, Italia

Relativamente al Comparto Bilanciato, la gestione delle risorse del Fondo Pensione Byblos è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- Groupama AM SA con sede in Paris 75008 - 25 rue de la Ville l'Evêque
- Lazard AM GmbH, con sede in Francoforte su Meno, Neue Mainzer Straße 75, Germania;
- Amundi SGR S.p.A., con sede a Milano, via Cernaia 8/10, Milano
- Allianz Global Investor GmbH, con succursale in Italia in Milano, via Durini 1
- Neuberger Berman AIFM SARL con sede in Lussemburgo 9 Rue de Laboratoire L-1911
- Fondi chiusi: Arcmont.

Relativamente al Comparto Dinamico la gestione delle risorse è affidata alla Società Eurizon Capital sgr con sede in Milano, Piazzetta G. Dell'Amore, 3.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione BYBLOS ha stipulato apposita convenzione, con UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A. con sede in Bologna, Via Stalingrado, 45.

La relativa convenzione ha decorrenza dal 20.02.2020 e scadenza al 30.06.2025. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita vitalizia immediata rivalutabile (Opzione A) a premio unico sulla testa degli aderenti al Fondo Pensione che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo Pensione Byblos, siano inseriti in assicurazione su indicazione del Fondo Pensione stesso; le rate di rendita relative ad ogni posizione assicurativa continueranno ad essere corrisposte fino al decesso dell'Assicurato (o del secondo Assicurato qualora sia stata scelta l'opzione di rendita reversibile), fermo restando il periodo minimo di corresponsione previsto con erogazione certa della rendita. Il Fondo Pensione può richiedere, in relazione al singolo aderente, che, in luogo della rendita di cui sopra, sia erogata una delle seguenti tipologie di rendita vitalizia:

- a) rendita vitalizia immediata annua certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia (Opzione B e C);
- b) rendita vitalizia immediata annua reversibile, in misura pari a 60%, 70%, 80% o 100% (Opzione D);
- c) rendita vitalizia immediata annua con controassicurazione decrescente in caso di decesso dell'Assicurato (Opzione E);
- d) rendita vitalizia immediata annua rivalutabile con raddoppio in caso di LTC (Opzione F).

Relativamente alle informazioni di dettaglio e alle tabelle dei coefficienti di conversione in rendita si rimanda all'apposita documentazione "**Il documento sulle rendite**".

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 20 aprile 2023, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2023-2025 è stato affidato alla società "BDO Italia Spa", con sede in Roma via Ludovisi 16.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati, nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori degli accordi.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.fondobyblos.it.
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o
sociali e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

- Il comparto integra, seppure in modo non sistematico, i rischi di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento.
- Il Fondo Pensione Byblos affida la gestione delle risorse del comparto garantito, ad intermediari professionali "gestori", individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (D.lgs. 252/2005).
- Il Fondo Pensione considera le caratteristiche sociali, ambientali e di governo sin dalla fase di selezione dei gestori, del comparto garantito, andando a premiare i gestori che adoperano stili di gestione ESG nei loro processi d'investimento.
- Il gestore del comparto sulla componente azionaria del portafoglio utilizza OICR/ETF con filtri di gestione ESG.
- Si, Per maggiori informazioni sull'integrazione dei criteri di sostenibilità del gestore, si rimanda al sottostante link¹.
- Per maggiori informazioni sui criteri di sostenibilità adottati da Byblos consultare il "Documento sulla politica di impegno sul tema ESG" aggiornato in data 25 gennaio 2024, pubblicato sul sito internet del Fondo².

¹ <https://www.unipol.it/it/sostenibilita/governance-della-sostenibilita/la-politica-di-sostenibilita>;

²Le "Linee guida sugli investimenti socialmente responsabili" sono disponibili sul sito del Fondo al seguente link: <https://www.fondobyblos.it/site/main/investimenti-socialmente-responsabili>



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Il comparto garantito, secondo quanto previsto dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, dichiara che, pur monitorando tali rischi, attualmente non tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Essendo classificato come artt.6, il Fondo, non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852). La motivazione della scelta è la difficoltà di accesso a tutti i dati necessari e la complessità operativa dell'aggregazione dei dati a livello di Comparto.

Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Si,

Il comparto integra, seppure in modo non sistematico, i rischi di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento.

Il Fondo Pensione Byblos affida la gestione delle risorse del comparto garantito, ad intermediari professionali "gestori", individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (D.lgs. 252/2005).

Il Fondo Pensione considera le caratteristiche sociali, ambientali e di governo sin dalla fase di selezione dei gestori, del comparto bilanciato, andando a premiare i gestori che adoperano stili di gestione ESG nei loro processi d'investimento.

Il comparto prevede anche investimenti in FIA alternativi, tramite un mandato di gestione. Molti dei Fondi sottostanti integrano i rischi sulla sostenibilità nella selezione delle aziende in portafoglio. Alcuni fondi si classificano anche come ex articolo 8.

Per maggiori informazioni sull'integrazione dei criteri di sostenibilità dei gestori, si rimanda al sottostante link³.

Per maggiori informazioni sui criteri di sostenibilità adottati da Byblos consultare il "Documento sulla politica di impegno sul tema ESG" aggiornato in data 25 gennaio 2024, pubblicato sul sito internet del Fondo⁴.

³https://www.amundi.it/investitori_privati/Common-Content/Amundi-Italia/Footer/Informazioni-societarie/Informazioni-societarie; <https://www.groupama-am.com/wp-content/uploads/gp-v14-EN.pdf>; <https://www.lazardassetmanagement.com/docs/-m0-/669/SustainableInvestmentAndESGIntegration.pdf>; <https://it.allianzgi.com/it-it/allianz-global-investors/sustainable-investing#esg-prac-man>

⁴Le "Linee guida sugli investimenti socialmente responsabili" sono disponibili sul sito del Fondo al seguente link: <https://www.fondobyblos.it/site/main/investimenti-socialmente-responsabili>



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Il comparto bilanciato, secondo quanto previsto dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, dichiara che, pur monitorando tali rischi, attualmente non tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Essendo classificato come artt.6, il Fondo, non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852). La motivazione della scelta è la difficoltà di accesso a tutti i dati necessari e la complessità operativa dell'aggregazione dei dati a livello di Comparto.

Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO DINAMICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

[spuntare e compilare la casella appropriata; la percentuale rappresenta l'impegno minimo a favore di investimenti sostenibili]



Sì



No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto, tramite il Gestore delegato, promuove caratteristiche ambientali e sociali, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, nei modi seguenti.

Esclusione di investimenti non “socialmente responsabili” ((Esclusione SRI)

Sono definiti emittenti operanti in settori ritenuti non “socialmente responsabili” (i) quelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (*Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi nucleari; Uranio impoverito; Armi biologiche; Armi chimiche; Armi a frammentazione; invisibile; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco*) con una estensione perciò più ampia di quanto previsto dalla legge 9 dicembre 2021, n. 220 relativa alle misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo; (ii) le società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (iii) le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands).

Integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti (cd. “ESG Integration”) realizzata tramite:

- **Esclusione di emittenti “critici” dall'universo investibile (Esclusioni ESG)** Sono definiti emittenti “critici” quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario.
- **Prevalenza nel portafoglio di emittenti con uno “score ESG” superiore a quello del relativo universo di investimento (cd. “ESG Score integration”)** in modo tale che il rating ESG medio degli investimenti del comparto sia superiore a quello del benchmark del comparto. Tale punteggio è rappresentativo delle opportunità e dei rischi ambientali, sociali e di governo societario a cui un emittente è esposto e tiene conto della gestione di tali rischi da parte dell'emittente.

Azionariato attivo

Il Fondo, tramite il gestore, promuove un'interazione proattiva nei confronti delle società emittenti attraverso un confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il *management* delle società (cd. “*active ownership - engagement*”).

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali di governance è misurato attraverso il monitoraggio dei seguenti 3 indicatori:

Assenza emittenti non SRI “Esclusioni SRI”, individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato;

Assenza emittenti con elevata esposizione a rischi ESG “Esclusioni ESG” individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato;

Assenza emittenti

Rating medio portafoglio e benchmark “ESG score Integration”, ovvero la valutazione ESG dell'info-provider specializzato che assegna un punteggio sulla base della valutazione del profilo ambientale, sociale e di governo

I **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili

I **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento tramite l'uso dei criteri di selezione indicati nei punti precedenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

Il Fondo non considera gli impatti negativi delle decisioni di investimento, prese dal Gestore in relazione al Comparto sui fattori di sostenibilità, in quanto, risulta complesso raccogliere e/o misurare tutti i dati sui quali sarebbe obbligato a riferire in base all'SFDR. Inoltre, un contesto normativo in cui non sono ancora pienamente consolidate le modalità operative ostacola la presa in considerazione dei principali effetti negativi. Il Fondo lascia comunque libertà al gestore di utilizzare o prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, a livello di comparto. Il Fondo si riserva comunque di valutare in futuro, una volta meglio perimetrato il contesto applicativo e col supporto del Gestore, l'opportunità di modificare tale decisione.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo azionario. Il ricorso a strumenti finanziari di tipo azionario non deve mai essere inferiore al 35% e superiore al 65% del patrimonio del Comparto. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto

delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Il parametro di rischio della gestione è la "Tracking Error Volatility", cioè la volatilità delle differenze di rendimento settimanale fra portafoglio e benchmark, che dovrà essere limitata al 5% annuo.

La strategia di Investimento seguita dal Comparto prevede l'investimento di almeno l'80% in strumenti finanziari che contribuiscono a promuovere tali caratteristiche. Il Comparto seleziona gli strumenti finanziari in portafoglio con l'obiettivo di ottenere uno "score ESG", calcolato a livello complessivo di Comparto, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (o laddove non presente del relativo universo di investimento).

L'analisi dei fattori ESG rappresenta un elemento qualificante della strategia del Comparto.

Il Comparto non investe in titoli azionari e obbligazionari:

- di emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", c.d. Esclusioni SRI, ovvero (i) nelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali; (ii) nelle società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (iii) nelle società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands).
- di emittenti considerati "critici", c.d. Esclusioni ESG, per i quali viene attivato un processo di escalation. Sono definiti emittenti "critici" quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario.

Tali divieti si applicano altresì agli investimenti effettuati dagli OICR "collegati".

Con riferimento agli OICR gestiti da altre Società di Gestione viene fatto riferimento alle rispettive politiche di sostenibilità adottate dai gestori terzi.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non si impegna ad effettuare investimenti sostenibili secondo l'articolo 2, comma 17, del Regolamento (UE) 2019/2088.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

I **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati per selezionare gli investimenti sono:

- l'investimento di almeno l'80% del proprio attivo in strumenti finanziari che contribuiscono alle caratteristiche ambientali/sociali promosse dal Comparto;
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" o considerati "critici", c.d. Esclusioni SRI ed Esclusioni ESG. Tali divieti si applicano sia agli investimenti in titoli azionari e obbligazionari, sia agli investimenti effettuati dagli OICR "collegati".
- il perseguimento di uno "Score ESG" superiore a quello del relativo parametro di riferimento (o laddove non presente del relativo universo di investimento).

I **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

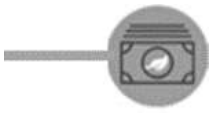
Il Comparto non si impegna a rispettare un tasso minimo per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

I **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Sono considerati emittenti che non rispettano prassi di buona governance quelli che non prevedono membri indipendenti nell'organo amministrativo. Gli emittenti sono individuati tra quelli inclusi nei servizi "MSCI ESG Ratings - World", "MSCI ESG Ratings - Emerging Markets" e "MSCI ESG Ratings - Fixed Income Corporate" di "MSCI ESG Research".

L'attività di monitoraggio degli emittenti che non rispettano prassi di buona governance è svolta attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante in fase di predisposizione degli ordini sia ex-post in fase di valorizzazione dei portafogli.

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'ALLOCAZIONE DEGLI
ATTIVI descrive la quota
di investimenti in attivi
specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

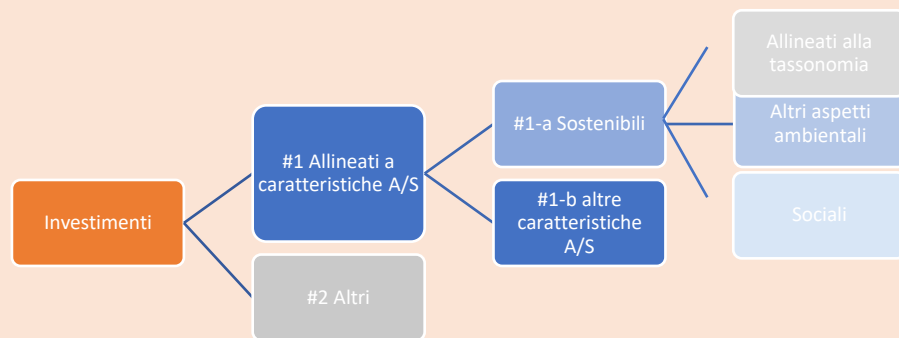
#1 Allineati con caratteristiche A/S

Il Gestore Delegato intende investire almeno l'80% del patrimonio del Comparto in investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, conformemente agli elementi vincolanti della strategia d'investimento del Comparto.

#2 Altre Attività

Il restante 20% degli investimenti comprenderà investimenti di copertura, investimenti selezionati a fine di diversificazione e contenimento del "tracking error" rispetto al benchmark, liquidità e emittenti senza score ESG. Sebbene non si preveda che questi strumenti influiscano negativamente sul raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto, non vengono applicate salvaguardie ambientali e sociali minime.

L'allocazione degli attivi programmata per il Comparto risulta evidenziata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del Prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del Prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

I *In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Gli strumenti derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e/o sociali del comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data odierna, si prevede che la percentuale minima di investimenti del Comparto in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in linea con la tassonomia dell'UE sia pari allo 0%. Tuttavia, il Comparto potrebbe investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il perseguimento delle caratteristiche ambientali del Comparto.

r conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ¹?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No

I **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile, tenuto conto che la quota di investimenti in attività ecosostenibili è pari allo 0%.



sono

investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il comparto può detenere investimenti di copertura, investimenti selezionati a fine di diversificazione e contenimento del “tracking error” rispetto al benchmark, liquidità e emittenti senza score ESG. Sebbene non si preveda che questi strumenti influiscano negativamente sul raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto, non vengono applicate salvaguardie ambientali e sociali minime.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No, il Comparto non ha designato un benchmark di riferimento per determinare se questo mandato di gestione è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

I In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile

I In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

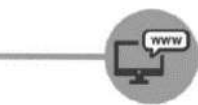
Non applicabile

I Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile

I Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.fondobyblos.it/site/main/informativa-sostenibilita>

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

MODULO DI ADESIONE

ATTENZIONE: L'adesione a BYBLOS – FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI, deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito www.fondobyblos.it e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta.

DATI DELL'ADERENTE

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>
CODICE FISCALE	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	SESSO	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M
DATA DI NASCITA	<input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	COMUNE DI NASCITA	<input type="text"/>
PROVINCIA	<input type="text"/>	STATO	<input type="text"/>
TIPO DOCUMENTO	<input type="text"/>	NUMERO DOCUMENTO	<input type="text"/>
ENTE DI RILASCIO	<input type="text"/>	DATA DI RILASCIO	<input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>
RESIDENZA A	<input type="text"/>	PROV.	<input type="text"/>
		CAP	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
VIA	<input type="text"/>		
CELLULARE	<input type="text"/>	E-MAIL	<input type="text"/>

DESIDERO RICEVERE LA CORRISPONDENZA: In formato elettronico via e-mail In formato cartaceo all'indirizzo di residenza

Data prima iscrizione alla previdenza complementare / /

Data prima occupazione: ANTECEDENTE AL 28/04/1993 SUCCESSIVA 28/04/1993

Condizione professionale

Lavoratore dipendente privato Lavoratore atipico/intermittente a tempo determinato Lavoratore a progetto o prestazione d'opera Soggetto diverso da quelli precedenti

Titolo di studio

Nessuno Licenza elementare Licenza media inferiore Diploma professionale Diploma media superiore
 Diploma universitario/laurea triennale Laurea / laurea magistrale Specializzazione post-laurea

PARTE RISERVATA AL DATORE DI LAVORO

AZIENDA	<input type="text"/>
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
INDIRIZZO	<input type="text"/>
TELEFONO	<input type="text"/>
E-MAIL	<input type="text"/>
CONTRATTO COLLETTIVO DI RIFERIMENTO	<input type="text"/>

TIMBRO E FIRMA DATORE DI LAVORO

MODULO DI ADESIONE

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

DENOMINAZIONE ALTRA FORMA PENSIONISTICA
NUMERO ISCRIZIONE ALBO TENUTO DALLA COVIP

L'ATTUALE SCHEDA DEI COSTI DELLA SOPRAINDICATA ALTRA FORMA PENSIONISTICA MI È STATA:
CONSEGNATA NON CONSEGNATA^(*)

^(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce
 SÌ NO

OPZIONE DI INVESTIMENTO **BYBLOS GARANTITO - Garantito***
 BYBLOS BILANCIATO - Bilanciato
 BYBLOS DINAMICO - Azionario

^(*) In caso di mancata scelta del comparto di investimento in fase di sottoscrizione del modulo i versamenti saranno conferiti nel comparto garantito

SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO DI RISCATTARE LA POSIZIONE INDIVIDUALE IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

EREDI
 DESIGNATI (per perfezionare la designazione è necessario compilare l'apposita sezione dell'area riservata)

Contribuzione e modalità di pagamento

Delego il mio datore di lavoro a trattenere dalla mia retribuzione le seguenti quote percentuali da versare al fondo pensione BYBLOS, come previsto dagli accordi di settore:

- conferimento della SOLA quota di TFR maturando nella misura sotto riportata
Minima (solo per lavoratore di prima occupazione precedente il 29 aprile 1993)
Massima (100% tutti)
- conferimento dei contributi previsti dagli accordi contrattuali e del TFR maturando nella misura sotto riportata
Minima (solo per lavoratore di prima occupazione precedente il 29 aprile 1993)
Massima (100% tutti)
- in alternativa, un contributo superiore a quello minimo per una percentuale pari al % (es. 2%, 3%, 4% ...)
Minima (solo per lavoratore di prima occupazione precedente il 29 aprile 1993)
Massima (100% tutti)

AUTORIZZA sin da subito il datore di lavoro a prelevare dalla propria retribuzione e a versare a BYBLOS i contributi secondo quanto sopra indicato e la trattenuta una tantum quale quota di iscrizione di propria competenza e si **IMPEGNA** ad osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e dalle norme operative interne ed a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della propria posizione previdenziale.

In caso di iscrizione di soggetti fiscalmente a carico è necessario compilare il "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico", reperibile sul sito www.fondobyblos.it.

L'ADERENTE DICHIARA:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondobyblos.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondobyblos.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di aver preso visione dell'informativa Reg. UE 2016/679 allegata al presente modulo riguardante il trattamento dei dati personali per le finalità indicate nell'informativa medesima.

Luogo e data

Firma Aderente

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ne so poco
- sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- non ne sono al corrente
- so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

_____ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

_____ %

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

sì no

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

sì no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- 2 anni (punteggio 1)
- 5 anni (punteggio 2)
- 7 anni (punteggio 3)
- 10 anni (punteggio 4)
- 20 anni (punteggio 5)
- Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	Garantito	Obbligazionario misto	Bilanciato
	Obbligazionario puro	Bilanciato	Azionario
	Obbligazionario misto		

In caso di adesione a più comparti la verifica di congruità sulla base del 'Questionario di autovalutazione' non risulta possibile ed è l'aderente a dover effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

Luogo e data

Firma

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

ADESIONE EFFETTUATA (da compilare obbligatoriamente in tutti i campi):

DALL'UFFICIO DEL PERSONALE DELL'AZIENDA

DAL PATRONATO: ACLI INCA INAS ITAL

Sede di referente NOME E COGNOME
Recapiti telefonici e-mail

DAL SINDACATO: SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL

Sede di referente NOME E COGNOME
Recapiti telefonici e-mail

DA ALTRO SOGGETTO (specificare)

Sede di referente NOME E COGNOME
Recapiti telefonici e-mail

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 – ISCRIZIONE ADERENTI

Questa informativa viene fornita ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche Regolamento); secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è Fondo Pensione Byblos con sede legale in Via Aniene 14, Roma (00198)

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) può essere contattato al seguente indirizzo e-mail dpo_fondobyblos@protectiontrade.it

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati è effettuato per:

- finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n.252; la base giuridica del trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo;
- l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate; la base giuridica è riconducibile all'obbligo di legge.

NATURA DEI DATI TRATTATI

Al momento dell'iscrizione i dati richiesti sono quelli anagrafici, codice fiscale, dati di recapito e di contatto, titolo di studio e documento identificativo. Ulteriori dati personali potranno essere raccolti in funzione di specifiche prestazioni richieste dall'interessato.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato e ai servizi connessi alla stessa.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento è effettuato con mezzi prevalentemente automatizzati e comunque con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati. Il trattamento dei Suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati al termine del rapporto associativo, per garantire l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto instaurato con il Fondo.

DESTINATARI DEI DATI, TRASFERIMENTO DEI DATI

Le persone autorizzate che si occupano della gestione del personale e i soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ex art 28 del Regolamento UE 2016/679 (p.e. il Service Amministrativo o società che si occupano del servizio informatici del Fondo), potranno venire a conoscenza dei suoi dati personali esclusivamente per il perseguimento delle finalità su menzionate. Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. I soggetti predetti potranno essere costituiti da:

- istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio;
- soggetti che offrono servizi che consentono la corretta associazione tra Iban e codice fiscale/P. IVA mediante la consultazione di sistemi di informazioni creditizie e sistemi informativi interbancari;
- altre forme pensionistiche complementari;
- compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati saranno trasmessi anche alla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione per i compiti istituzionali dell'Autorità, nonché ad altri organi di vigilanza nei casi previsti dalla normativa vigente. I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione.

Il Fondo potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

La informiamo, infine, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a dpo_fondobyblos@protectiontrade.it. In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
 - ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
 - ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
 - ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.
- Ove lo ritenga opportuno, l'interessato potrà proporre reclamo all'Autorità di controllo (Autorità Garante per la Protezione dei dati personali).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE

PER IL LAVORATORE

Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile, firmare nei due spazi indicati.

- 1) Dati anagrafici: è fondamentale indicare correttamente tutti i dati richiesti.
- 2) Titolo di studio: indicare il titolo di studio conseguito. Scegliere una sola opzione tra quelle previste.
- 3) Il numero di matricola aziendale è generalmente indicato nella busta paga.
- 4) Prima occupazione successiva al 28.04.93: devono barrare la casella i lavoratori la cui prima occupazione, con regolari versamenti contributivi, sia iniziata successivamente a tale data (sia con riferimento all'esperienza nell'impresa presso cui opera, sia con riferimento a precedenti esperienze lavorative).
- 5) Già iscritto ad una forma pensionistica complementare (antecedentemente al 29 aprile 1993 o successivamente al 28 aprile 1993): devono barrare una casella i lavoratori che risultano già iscritti ad un fondo pensione complementare (N.B.: sono escluse le polizze vita individuali e collettive).
- 6) Indicare la tipologia di contratto previsto.
- 7) La percentuale di versamento della contribuzione a proprio carico è liberamente determinabile dall'iscritto; ricorda, tuttavia, che in base alle disposizioni fiscali attualmente vigenti in materia di previdenza complementare i contributi versati ad una forma pensionistica complementare sono deducibili nel limite massimo di € 5.164,57 annui.

PER IL DATORE DI LAVORO/INCARICATO ALLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile, firmare negli spazi indicati.

Verificare l'esattezza dei dati indicati dal lavoratore rispetto al numero di matricola aziendale, alla qualifica e livello contrattuale, CCNL applicato.

Controllare che il modulo sia compilato in modo chiaro e leggibile e firmato dal lavoratore in entrambi gli spazi indicati.

L'indirizzo della sede legale va indicato soltanto se non coincide con quello dello stabilimento presso il quale è occupato il lavoratore.

Trattenere la copia per il datore di lavoro conservandola nel rispetto delle norme previste dal REGOLAMENTO UE 2016/679 ed inviare la restante copia a Fondo Pensione Byblos, Via Aniense, 14 - 00198 Roma.